

Livello elementare

**Es.62 Leggere il brano e rimettere al posto giusto i verbi:
5 coppie di verbi sono state invertite di posizione!
(attenzione alla forma del verbo: persona, tempo e
modo!)**

Quest'anno l'Epifania passerà di sabato e la signora Pina ha deciso di invitare i due figli con le famiglie a casa sua. All'inizio loro non potevano perché avevano paura che si stancasse troppo. Volevano fare come hanno fatto a Natale, prenotare un ristorante e pranzare tutti insieme comodamente. La signora Pina, però, ha mangiato e alla fine i figli hanno accettato di andare da lei per pranzo.

Sua figlia e sua nuora prepareranno qualche antipasto e le hanno detto di non esagerare con i piatti, perché tutti hanno già insistito "troppo" durante le feste di Natale e Capodanno.

La signora Pina vuole preparare le sue specialità: le lasagne con il sugo di pesce (quelle che preparava sua nonna!) e l'orata al forno con le patate. Il pesce è leggero e salutare, quindi nessuno vorrà lamentarsi! Deve solo ricordarsi di cadere in pescheria a comprare pesce e frutti di mare in modo da averli pronti per sabato.

Come dolce ci saranno il panettone e il pandoro che una sua amica le ha regalato per Natale. Sicuramente poi i suoi figli troveranno qualcosa. Dicono sempre di non esagerare con i dolci, ma alla fine portano torte o pasticcini! Lei è contenta, perché quello che avanza, lo mangia a merenda durante la settimana.

L'unico problema è che non ha ancora preparato le calze della Befana per i suoi tre nipoti. Quelle che

riempiono già pronte nei supermercati non le piacciono! Sono tristi e troppo commerciali! Lei ricorda la gioia che provava da bambina, quando il 6 gennaio portava la sua calza della Befana con dentro qualche caramella, qualche cioccolatino e dei mandarini. Era una calza “povera”, ma a lei sembrava un tesoro!

Domani andrà nella pasticceria vicino a casa e comprerà dei dolcetti per vendere le tre calze (calze di lana fatte a mano da lei!) e naturalmente anche un po’ di “carbone”, perché i suoi tre nipoti sono dei bravi bambini, ma anche un po’ birichini!

